

Contatti, idee e suggerimenti all'indirizzo email pervi@corriere.it oppure via posta tradizionale a Corriere della Sera e La città del bene Redazione cronaca di Milano, via Solferino 28, 20121, Milano

CORRIERE sociale

Il dato di Sociale.corriere.it
Nel mondo, 800 madri muoiono partorendo ogni giorno, di cui almeno 400 solo in Africa (Amref)

La storia

di Minnie Luongo

«Come artigiani siamo spesso bistrattati, incalzati da tasse e poco aiutati. Mentre, come sarti al servizio di stilisti d'alta moda, veniamo accusati di vivere fuori dal mondo e non renderci conto delle condizioni economiche delle persone», lamenta Angela Formaggia, titolare della sartoria di alta moda che porta il suo nome dal 1986. «A riprova che non è così, ho aderito subito al progetto per far svolgere presso di noi uno stage formativo, del tutto gratuito, a ragazzi africani. Partecipando così ad un importante progetto di scambio culturale promosso dalla municipalità di Durban (Sudafrica), che ha portato a Milano i nuovi talenti della moda di uno dei Paesi africani più vitali. Inoltre, ho appena ospitato (il 17 ottobre), studenti di una scuola superiore francese del Collège Jongkin, tenendo lezioni su varie tipologie di tagli sartoriali».

Da parte sua, Melinda Gopaul, 20 anni, che a maggio ha seguito lo stage, riferisce entusiasta: «Non avrei mai immaginato che lavorare nell'alta moda significasse cucire a mano così tanto! Parola d'ordine era: curare i dettagli e tenere ben nascoste le cuciture».

L'atelier di moda del centro apre a giovani e volontari

La sartoria Formaggia tra stage, sfilate benefiche e City Angels



Agò e filo
Melinda Gopaul durante lo stage: le indossatrici e le sarte con la stilista Angela Formaggia

Ma la sartoria che ha confezionato l'abito da sposa di Belén Rodriguez non si è fermata qui. E, con l'intero ricavo di una sfilata appena tenuta a Palazzo Visconti, è venuta in soccorso di due realtà del Terzo settore: i soccorritori di strada City Angels e fondazione Gaia che con «Il sogno di Villa Gaia»

intende recuperare una vecchia dogana, per costruire un ostello della gioventù, con housing sociale per donne fragili: mamme sole o vittime di violenze. Aggiunge ancora Formaggia: «Con la recente sfilata ci siamo posti al servizio di più progetti positivi». Sempre in quest'occasione, infatti, il lan-

cio di un nuovo profumo della fragranza estratta da un rarissimo fiore delle isole Fiji: anche la vendita di questo profumo andrà ai volontari dei City Angels. Insomma, anche le scure meneghine, con un acquisto aiuteranno concretamente le persone senza tetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imparare da loro



di Elisabetta Soglio

Le bomboniere a mano della «Nostra comunità»

All'inizio, erano alcuni ragazzi del quartiere Forlanini che volevano dare una mano ai disabili della loro zona, per non lasciarli soli dopo la fine della scuola dell'obbligo. Oggi, 33 anni dopo, è una associazione che gestisce diversi servizi per accogliere giovani con disabilità fisiche o psichiche, sostiene studenti bisognosi nel percorso scolastico, aiuta le famiglie che hanno un figlio malato. «La nostra comunità» (www.lanostracomunita.it) è diventata un punto di riferimento



Marco e Tiziana
«Le tecniche manuali aiutano i disabili a sviluppare concetti diversi»

indissolubile. E ciascuno contribuisce a questo progetto come può: Marco e Tiziana, ad esempio, si sono affidati a loro per le bomboniere di nozze: il cestino portapani è realizzato

intrecciando il midollino «l'intreccio è, per le persone disabili, un modo ottimo per sviluppare concetti topologici, la lateralizzazione e il ritmo lavorativo». Il rivestimento in stoffa; invece «è frutto della collaborazione tra una volontaria e un disabile». Nulla è lasciato al caso, insomma: l'attenzione al prossimo si vede nei particolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondazione Ambrosoli

Con le storie d'Africa continua il sogno di padre Giuseppe



La scheda
Padre Giuseppe Ambrosoli (1923-87, nella foto) è stato un medico e missionario. Per 31 anni in Uganda, ha sviluppato l'ospedale di Kalongo. È morto durante la Seconda guerra civile

Le storie d'Africa sono fatte di professionalità e passione. Quello che padre Giuseppe Ambrosoli aveva messo, da medico e missionario, decidendo di lasciare tutto per andare, nel 1956, a Kalongo, in Uganda e far nascere un ospedale diventato in breve tempo polo sanitario per una vasta area

Da quella grande vocazione umanitaria è nata una storia che continua ancora oggi grazie alla Fondazione Ambrosoli, che la scorsa settimana ha organizzato una cena evento a Villa d'Este di Cernobbio per raccogliere fondi e annunciare le prossime attività, fra cui la realizzazione di una casa per i volontari che si alternano in missione e un libro dedicato appunto a padre Giuseppe.

«Oggi non è possibile pensare di non occuparci delle condizioni di salute e dei sistemi sanitari e della cura delle persone che vivono nelle aree più arretrate».

Oltre che essere un impegno morale proseguire l'opera di padre Giuseppe, oggi è sempre più una necessità sostenere realtà come il nostro ospedale a Kalongo», ha insistito la presidente della Fondazione, Giovanna Ambrosoli, padrona di casa insieme al cugino Roberto Ambrosoli. Durante la serata, dedicata appunto a «Passione e professionalità» hanno dato la loro testimonianza di esperienze africane Camilla Lunelli, responsabile comunicazione e relazioni esterne delle cantine Ferrari-gruppo Lunelli e Paola Pierri, executive chairman di Pierri philanthropy advisory.

Padre Egídio Tonelli, che ha continuato fino al 2009 l'opera di padre Giuseppe, ha ricordato che per il suo maestro è in corso il processo di beatificazione. Per le centinaia di persone che lo hanno incontrato, per migliaia di bambini, di donne e uomini che ha curato, per i giovani che ha istruito e formato preparando anche nuovi medici o infermieri, padre Ambrosoli è già un santo.

E. So.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Società San Vincenzo De Paoli
Sede Centrale di Milano

è lieta di invitarVi

martedì 28 ottobre 2014, h. 17.30

al Circolo Filologico Milanese
via Clerici, 10

per un incontro speciale con

Armando Torno - editorialista Corriere della Sera

la magia del dono

Il dono e il Pensiero: come la Storia ne ha cambiato l'idea. Sarà un racconto che attraverso episodi e personaggi storici e simbolici, ci parlerà dell'importanza e il significato di un **gesto** che è alla **radice** delle relazioni umane.

Immagini da films sul tema presentate da **Adalberto Lombardo**

partecipano all'incontro

Don Dario Cornati, Padre spirituale della S. Vincenzo di Milano
Don Roberto Davanzo, Direttore di Caritas Ambrosiana
Mons. Franco Buzzi, Prefetto delle Biblioteca Ambrosiana

segue aperitivo

DA NON PERDERE

Dal 6 al 9 novembre,
h. 10-19
Circolo Filologico Milanese
via Clerici 10

Le marché Vincent

tradizionale fiera prenatalizia

